

- Alessandra Salvaggio -

# Adobe InDesign CC

## Guida all'uso



Lavorare con testo, immagini, cornici e colori >>

Creare indici, sommari e didascalie >>

Condivisione di contenuti e interattività >>

Finalizzare per la stampa e il digitale >>

\*pro  
DigitalLifeStyle



**\*pro**  
DigitalLifeStyle

**Adobe**  
**InDesign CC**

**Guida all'uso**

**Alessandra Salvaggio**

EDIZIONI  
**LSWR**

Adobe InDesign CC | Guida all'uso

**Autrice:** Alessandra Salvaggio

**Collana:** Digital<sup>\*pro</sup>LifeStyle

**Editor in Chief:** Marco Aleotti

**Progetto grafico:** Roberta Venturieri

**Immagine di copertina:** © dizain | Fotolia

© 2015 Edizioni Lswr\* - Tutti i diritti riservati

**ISBN:** 978-88-6895-245-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.*

*Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.*

*La presente pubblicazione contiene le opinioni dell'autore e ha lo scopo di fornire informazioni precise e accurate. L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità in capo all'autore e/o all'editore per eventuali errori o inesattezze.*

*L'Editore ha compiuto ogni sforzo per ottenere e citare le fonti esatte delle illustrazioni. Qualora in qualche caso non fosse riuscito a reperire gli aventi diritto è a disposizione per rimediare a eventuali involontarie omissioni o errori nei riferimenti citati.*

*Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari.*

EDIZIONI  
**LSWR**

Via G. Spadolini, 7  
20141 Milano (MI)  
Tel. 02 881841  
www.edizionilswr.it

Printed in Italy

Finito di stampare nel mese di novembre 2015 presso "LegoDigit" Srl, Lavis (TN)

(\*) Edizioni Lswr è un marchio di La Tribuna Srl. La Tribuna Srl fa parte di LSWR GROUP.

# Sommario

INTRODUZIONE .....	9
1. L'INTERFACCIA .....	11
Cambiare il colore dell'interfaccia.....	16
Scelte rapide.....	17
Preferenze .....	18
2. OPERAZIONI PRELIMINARI E CONCETTI DI BASE.....	21
Le guide.....	26
Pagine mastro.....	28
Livelli.....	35
File da Modello.....	37
Salvare i file.....	38
3. TESTO .....	41
Importare il testo.....	42
Collegamenti a file .....	46
Sostituzione dei font.....	47
Gli stili .....	50
Editor brani.....	61
Opzioni cornici di testo.....	63
Correzione ortografica .....	67
Sillabazione.....	70
Virgolette.....	72
Glifi.....	72
4. ELENCHI, NOTE, NUMERAZIONI E SEZIONI .....	75
Elenchi puntati e numerati.....	75
Note .....	81
Numerazione pagine .....	84
Le sezioni .....	85
Richiami di pagina .....	87
Rimandi .....	88
5. LE TABELLE.....	93
Inserire tabelle .....	93
Formattare tabelle.....	97

Grafica nelle tabelle.....	104
Importare tabelle da Word/Excel .....	105
Convertire testo in tabella e viceversa.....	109
<b>6. CORNICI GRAFICHE E OGGETTI ANCORATI .....</b>	<b>111</b>
Le dimensioni di immagini e cornici .....	115
Spostare una cornice grafica e il contenuto .....	116
Ridimensionare una cornice .....	117
Bordi e sfondo .....	117
Cornici concatenate.....	117
Effetti e angoli .....	120
Stili cornici oggetti .....	120
Tagliare con le forbici.....	121
Tracciato di ritaglio .....	121
Contornare una cornice col testo.....	122
Oggetti ancorati.....	127
<b>7. MODIFICA DELLE CORNICI E DISEGNO .....</b>	<b>133</b>
Disegnare forme .....	133
Trasformare le cornici.....	135
Effetti .....	136
Opzioni angolo .....	136
Disegnare con le curve di Bézier e la matita .....	137
Unione di forme e tracciati .....	141
Convertire testo in profili.....	144
Tracce .....	144
Un testo su un tracciato .....	146
Testo e immagini nelle forme.....	149
Ancorare tracciati.....	149
<b>8. COLORI.....</b>	<b>151</b>
I campioni.....	154
Condividere i campioni .....	157
Contagocce.....	157
Campioni sfumatura.....	160
Campioni tonalità.....	163
Usare i campioni per il colore del testo negli stili di carattere e paragrafo .....	163
<b>9. IL LIBRO .....</b>	<b>165</b>
Sincronizzare i documenti.....	167
Numerazione delle pagine di un libro .....	167
Numerazione capitoli .....	168
Esportare un libro.....	171

10. SOMMARIO E INDICE .....	173
Sommar <span>io</span> .....	173
Indice .....	177
11. DIDASCALIE .....	183
Didascalie .....	183
Numerare le didascalie .....	188
Riferimenti incrociati .....	189
Didascalie per le tabelle .....	190
Indice delle figure .....	190
12. CONDIVISIONE DI CONTENUTI .....	193
Raccolta contenuti .....	193
Librerie .....	196
Librerie CC .....	199
13. INTERATTIVITÀ .....	203
Creare collegamenti ipertestuali .....	204
Video e audio .....	208
Transizioni .....	211
Moduli .....	212
14. LAYOUT ALTERNATIVI .....	219
Layout fluido .....	223
Pagine mastro .....	229
15. CREARE UN PACCHETTO .....	231
Verifica preliminare .....	231
Creare un pacchetto .....	237
16. PDF .....	241
PDF per la stampa .....	241
PDF interattivi .....	251
17. EPUB E HTML .....	253
Operazioni preliminari .....	254
Selezionare le parti del documento da inserire nel file esportato .....	258
Esportare in EPUB .....	259
Esportare in HTML .....	265
18. PUBBLICAZIONE DIGITALE .....	269
Publish online (antep <span>ri</span> ma) .....	269
Folio .....	270
INDICE ANALITICO .....	285





# Introduzione

**In questo libro faremo conoscenza con Adobe InDesign, uno strumento fondamentale per chi si occupa di pubblicazioni.**

InDesign è indubbiamente un punto di riferimento nel contesto dell'editoria non solo cartacea.

In questo libro cercherò di presentarne il funzionamento partendo dalle basi fino a concetti più avanzati come la costruzione di un libro, la produzione di cartelle, la creazione di una pubblicazione in formato EPUB e molto altro.

Il libro parte dalla versione InDesign CC per presentare anche le novità introdotte nelle versioni successive InDesign CC 2014 e InDesign CC 2015.

Tutte queste release del programma, però, vengono continuamente aggiornate.

Gli aggiornamenti non si installano automaticamente, pertanto vi consiglio di aggiornare a cadenza regolare il vostro software. La procedura è automatica; infatti, basta scegliere **Aiuto > Aggiornamenti** e seguire la procedura proposta.

Senza gli aggiornamenti potrebbe mancarvi qualche funzionalità.

Il libro riflette la situazione degli aggiornamenti a settembre 2015, quindi, in alcuni contesti, con gli aggiornamenti futuri potrebbero esserci aggiunte di funzionalità non contemplate o piccole modifiche.

Al di là di leggere variazioni, quello che è importante è cercare di acquisire il metodo di lavoro di InDesign, quello che a me piace chiamare "il suo modo di ragionare".

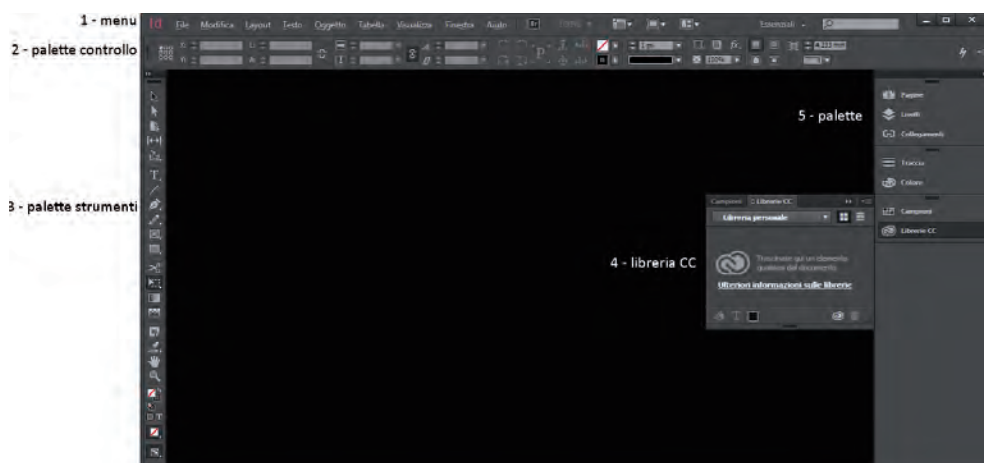
Quando si è compreso questo, si riuscirà a lavorare in modo autonomo e a gestire senza sforzo eventuali piccole novità, ma, soprattutto, quanto imparato diventerà veramente utile nel lavoro quotidiano.



# L'interfaccia

In questo capitolo faremo conoscenza con **l'interfaccia di InDesign** e le possibilità di **personalizzazione**, per creare il proprio ambiente di **lavoro**.

Quando si avvia InDesign CC per la prima volta, si presenta come nella Figura 1.1 (la figura è tratta dalla versione 2014, ma non ci sono molte differenze nelle interfacce delle versioni da CC a CC 2015).



**Figura 1.1** - L'interfaccia di InDesign CC 2014.

Nella parte alta della finestra trovate il classico menu (1) dal quale potete accedere alle principali funzionalità del programma.

Appena sotto al menu si trova la palette **Controllo** (2). Questa mostra una serie di icone che variano a seconda dello strumento selezionato, fornendo le opzioni per “raffinare” il comportamento di uno strumento.

Gli strumenti sono quelli che si scelgono, appunto, dalla palette **Strumenti** (3). Ogni strumento permette una specifica operazione.

Notate che alcune icone della palette **Strumenti** presentano una piccola frecciolina in basso a destra: se fate clic su di essa, aprirete un pannello con altri strumenti aggiuntivi (Figura 1.2).

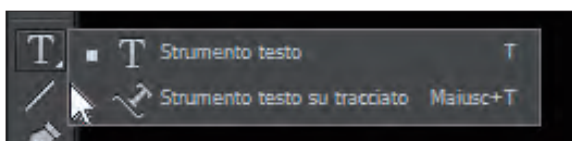



Figura 1.2 - Strumenti aggiuntivi.

A destra trovate l'area delle palette (5), ossia piccoli pannelli di controllo per la gestione di elementi come il documento, il libro, la pagina... In realtà, alla prima apertura del programma non vediamo le palette aperte, ma solo l'elenco delle principali. Nella Figura 1.1 vedete aperta la palette **Librerie CC**. Facendo clic sui nomi di altre palette, si apriranno quelle specifiche palette, alla sinistra del pannello con l'elenco.

Ogni palette, in alto a destra, ha un menu  che contiene comandi specifici per le operazioni proprie della palette.

Notate che le palette sono, in realtà, raggruppate per tipo.

**NOTA**

Le palette del gruppo sono quelle che vedete in ogni sezione del pannello laterale con l'elenco.

Quando si apre un gruppo di palette, automaticamente se ne chiude un altro. Se volete chiudere tutte le palette, fate clic sul pulsante a doppia freccia posto nell'angolo in alto a destra del gruppo di palette (Figura 1.3).

Se preferite lavorare con tutte le palette aperte, e non con il pannello “compresso”, utilizzate il pulsante analogo con due frecce, posto in alto a destra del pannello laterale.

Il pannello base non presenta tutte le palette disponibili in InDesign. Per un elenco completo delle palette, aprite il menu **Finestra**: da qui potete scegliere di visualizzare la palette che vi interessa.

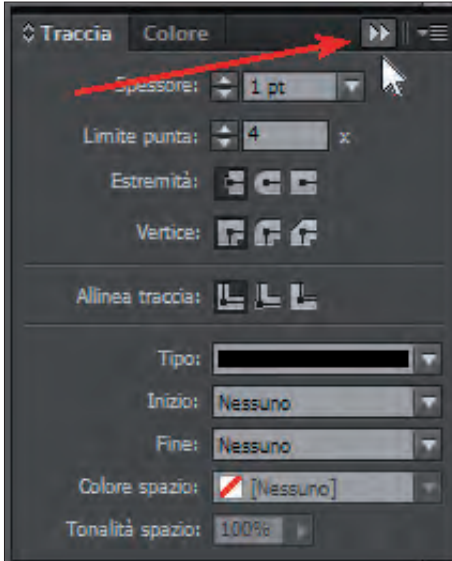


Figura 1.3 - Chiudere un gruppo di palette.

**NOTA**

Le voci del menu **Finestra** che presentano una freccia a destra raggruppano più palette. Scegliendo una qualunque delle sottovoci, si aprirà l'intero gruppo di palette con la palette corrispondente alla voce scelta aperta in primo piano.

La palette si aprirà al centro dell'area di lavoro: potete spostarla dove volete, trascinandola dalla barra del titolo, che contiene il nome della palette stessa.

Le palette di un gruppo possono così essere staccate dal gruppo. Se usate la barra più in alto della barra del titolo (Figura 1.4), invece, potrete spostare l'intero gruppo.

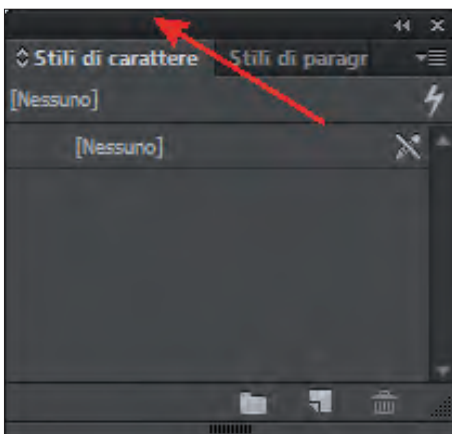
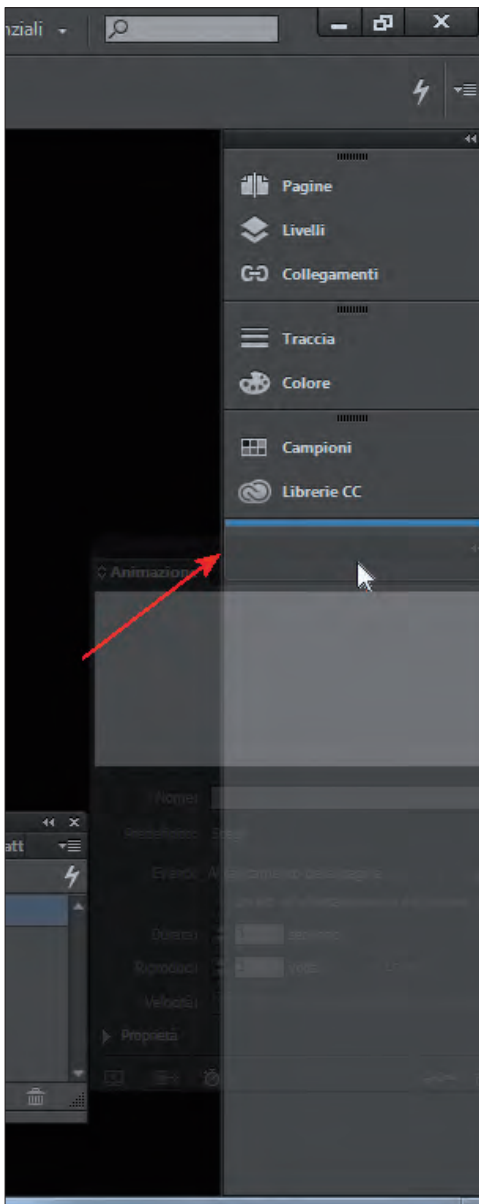


Figura 1.4 - La barra del titolo.

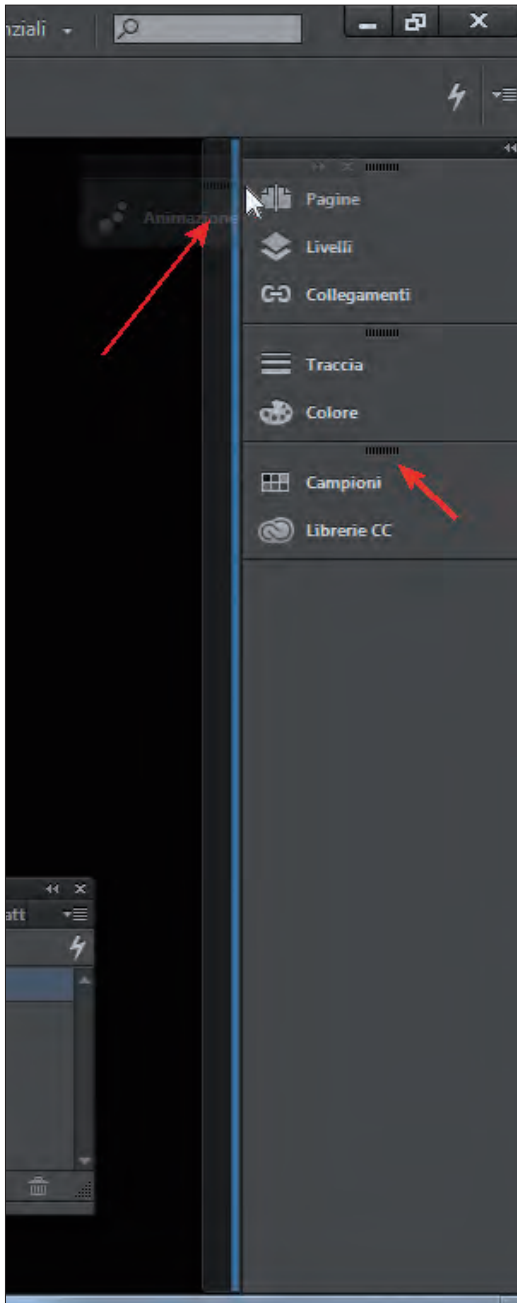
Se rilasciate una palette o un gruppo accanto o sopra al pannello laterale, li potrete agganciare al pannello.

O meglio, se li rilasciate sopra al pannello (vi accorgete che lo state facendo perché sul punto di rilascio compare una riga blu orizzontale), aggiungerete la palette o il gruppo al pannello (Figura 1.5).



**Figura 1.5** - Aggiungere una palette al pannello laterale.

Se, invece, li rilasciate di lato (la barra azzurra è verticale), si creerà un nuovo pannello che comprende la palette o il gruppo in questione (Figura 1.6).



**Figura 1.6** - Creare un nuovo pannello.

Se, in un secondo momento, volete staccare dai pannelli le palette o i gruppi, sia quelli aggiunti sia quelli originariamente presenti, basta trascinarli fuori prendendoli dalla loro barra del titolo, che identificate facilmente grazie alla riga puntinata in alto, evidenziata con una freccia nella Figura 1.6.

A seconda del lavoro che si sta facendo, può essere utile tenere sempre disponibili diversi insiemi di palette. Per questo, InDesign prevede delle aree di lavoro predefinite. L'area di lavoro con un pannello laterale che abbiamo visto nella Figura 1.1 è quella definita **[Essenziali]**; potete esplorare le altre disponibili scegliendole dal menu **Finestra > Area di lavoro**.

Se nessuna delle aree di lavoro predefinite vi soddisfa, potete crearne una vostra personalizzata. Per prima cosa, disponete le palette, i gruppi e i pannelli come vi occorrono, poi scegliete menu **Finestra > Area di lavoro > Nuova area di lavoro**.

InDesign vi chiederà di assegnare un nuovo nome all'area di lavoro. Fatelo e confermate. Le aree di lavoro personalizzate compaiono nella parte alta del sottomenu **Finestra > Area di lavoro** e possono essere rimosse scegliendo **Finestra > Area di lavoro > Elimina area di lavoro**.

Oltre alla rimozione delle aree di lavoro personalizzate, InDesign permette il ripristino delle condizioni iniziali delle aree di lavoro predefinite che magari avete modificato lavorando. Basta aprire l'area di lavoro che vi interessa e scegliere **Finestra > Reimposta nome area di lavoro**.

Fino ad ora abbiamo lavorato con un'area di lavoro vuota, ossia senza alcun file aperto. In ogni caso, quando aprite un file esistente o create un nuovo file, questo si apre nell'area centrale dell'interfaccia di InDesign che viene chiamata **tavolo di montaggio**. Il tavolo di montaggio è la vostra vera e propria area di lavoro. Sul tavolo potete inserire elementi diversi, come testo, immagini, grafica...; naturalmente questi non saranno visibili nel lavoro finito, a meno che poi non li inseriate nelle pagine. Nei prossimi capitoli vedremo come fare.

## Cambiare il colore dell'interfaccia

Dalla versione CC, Adobe ha adottato un'interfaccia di colore grigio scuro, quasi nero, per i suoi programmi, al posto del grigio chiaro adottato nelle precedenti versioni.

In realtà è possibile cambiare questo colore base per adattarlo alle proprie preferenze. Scegliete **Modifica > Preferenze > Interfaccia (InDesign > Preferenze > Interfaccia su Mac)** e, nella sezione **Aspetto**, dal menu **Tema colore**, potete scegliere il colore da adottare. Il colore predefinito è **Medio scuro**. Potete scegliere l'opzione che preferite fra **Chiaro**, **Medio chiaro**, **Medio scuro** e **Scuro**.



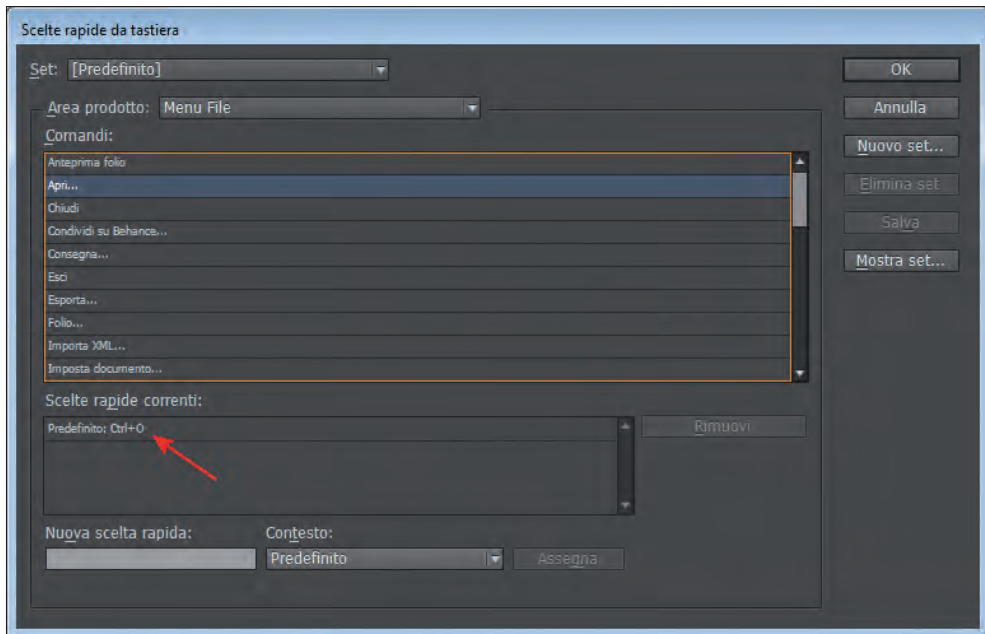
Se lasciate selezionata l'opzione **Tavolo di montaggio come colore tema**, modificherete il colore del tavolo di montaggio in accordo con il colore generale dell'interfaccia di InDesign, altrimenti il tavolo di montaggio si presenta bianco.

## Scelte rapide

Le scelte rapide di InDesign sono combinazioni di tasti che vi permettono di accedere più velocemente ad alcune funzionalità.

Le combinazioni variano a seconda dell'ambiente, Windows o Mac, in cui si sta lavorando. Per conoscere quali sono le scorciatoie attive, scegliete **Modifica > Scelte rapide da tastiera**.

Visualizzerete la finestra **Scelte rapide da tastiera** (Figura 1.7).



**Figura 1.7** - La finestra Scelte rapide da tastiera.

Dall'elenco a discesa **Set**, potete scegliere il set di scelte rapide da usare: oltre a quello predefinito, potete adottare quello di PageMaker 7.0 o quello di QuarkXPress 4.0, se siete più abituati a usare questi ultimi.

Poi, dall'elenco **Area prodotto**, potete scegliere il menu che contiene il comando per cui volete scoprire la scorciatoia da tastiera. Quindi, nell'elenco **Comandi**, fate clic sul

comando che vi interessa e leggete la scorciatoia da tastiera che lo attiva nel riquadro **Scelte rapide correnti**. Notate che non sono disponibili scorciatoie da tastiera per tutti i comandi. Potete crearle da voi così come potete modificare le scorciatoie predefinite. Basta selezionare il comando per cui si vuole modificare o creare la scorciatoia, quindi fare clic nella casella **Nuova scelta rapida** e digitare la combinazione di tasti che volete assegnare a quel comando.

**NOTA**

Se la combinazione scelta fosse già assegnata a un altro comando, InDesign vi informa con un apposito messaggio sotto alla casella **Nuova scelta rapida**.

Fatto questo, dall'elenco a discesa **Contesto** scegliete il contesto (cioè il tipo di operazione che state eseguendo) in cui la scelta rapida deve funzionare, poi fate clic su **Assegna**. La scelta rapida viene salvata nel set in cui vi trovate.

Se non volete modificare i set esistenti, potete crearne uno personalizzato. Selezionate il set che si avvicina di più alle vostre esigenze, quindi fate clic su **Nuovo set**: vi verrà chiesto un nome per il nuovo set e il set esistente sul quale lo volete basare (come scelta predefinita vi viene mostrato il set che avete selezionato). Fate clic su **OK** per proseguire: il nuovo set contiene tutte le scorciatoie di quello su cui è basato. Potete correggerle come volete o crearne di nuove.

Per eliminare un set, usate semplicemente il pulsante **Elimina set**.

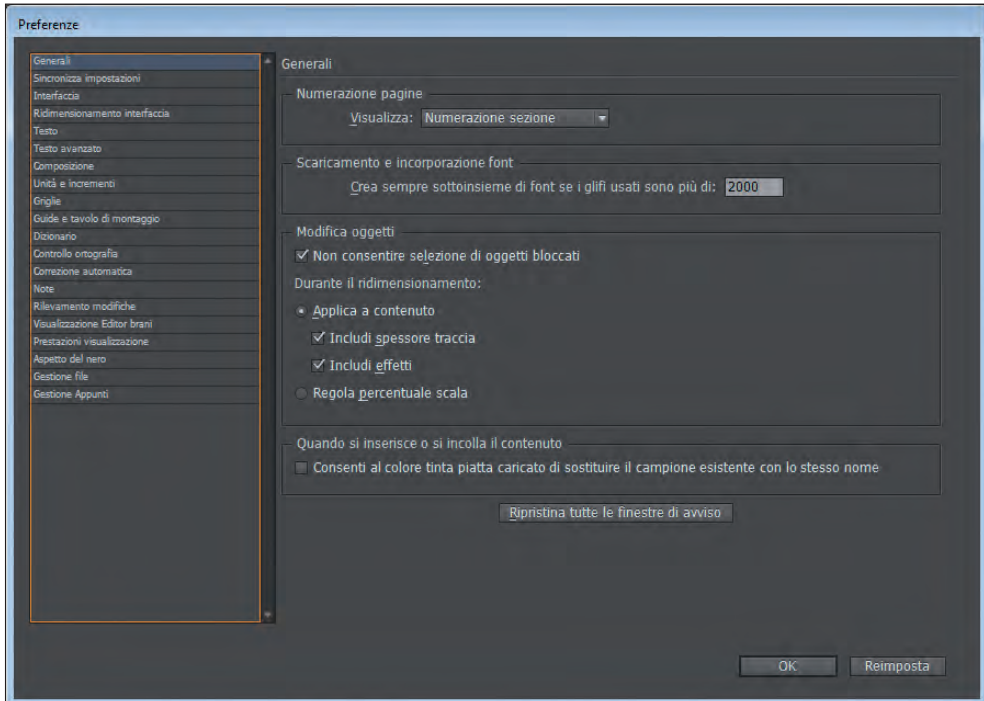
## Preferenze

Per concludere questo capitolo sull'interfaccia di InDesign, ritengo utile mostrare come gestire e modificare le preferenze di InDesign, ossia le impostazioni generali che influenzano il comportamento del programma.

Per aprire la finestra **Preferenze** (Figura 1.8) scegliete **Modifica > Preferenze (InDesign > Preferenze** su Mac) e quindi il tipo di preferenze che volete modificare. Per esplorare la finestra potete scegliere **Generali**.

La finestra **Preferenze** ha tante schede quante sono le voci che vedete nel sottomenu del comando **Modifica > Preferenze (InDesign > Preferenze** su Mac).

Ogni scheda raggruppa opzioni affini. Ad esempio, la scheda **Testo** raggruppa i comandi per definire le virgolette usate, l'interlinea, le opzioni per selezionare una riga... e così via, mentre la scheda **Unità e incrementi** vi permette di gestire le unità di misura. Non descriverò nel dettaglio tutte le schede. Incontreremo man mano nel libro i comandi che ci occorrono.



**Figura 1.8** - La finestra Preferenze.